



COMUNE DI PANDINO

Provincia di Cremona
AREA AFFARI GENERALI

26025 - Via Castello n° 15 - P.IVA 00135350197

☎ 0373/973300 - 📠 0373/970056 ✉ e-mail: segreteria@comune.pandino.cr.it

Decreto n. 15 del 26/08/2019

Oggetto: NOMINA AMMINISTRATORE UNICO DELL'AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI- "ASM" PANDINO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI

IL SINDACO

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/05/2008, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: “Costituzione dell’Azienda Speciale denominata “Azienda Speciale Multiservizi Pandino – A.S.M. Pandino” – Approvazione dei relativi atti”;

DATO ATTO che con deliberazioni del Commissario Straordinario, assunte con i poteri del Consiglio Comunale, n. 5 del 22/04/2014 e n. 6 del 29/04/2014, esecutive ai sensi di legge, è stato modificato l’art. 12 dello Statuto della sopra citata Azienda e sono stati ridefiniti gli organi della stessa come di seguito indicato:

- a) Consiglio di Amministrazione o un amministratore unico;
- b) Presidente del Consiglio di Amministrazione se nominato;
- c) Direttore Generale;

VISTO che con nota PEC n. 11396/II.6 di protocollo del 12/07/2019 sono stati invitati i capigruppo consiliari a comunicare nominati da candidare per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Azienda Speciale”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 dell’11/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

VISTI gli articoli 1, 2 e 3 degli indirizzi approvati con la predetta deliberazione;

CONSIDERATO che

- con Pec protocollo n. 11835 del 22/07/2019 del capigruppo Polig Maria Luise è stato segnalato il nominativo del sig. Galimberti Luigi quale membro del Consiglio di Amministrazione ASM Pandino in rappresentanza del gruppo consiliare di minoranza Gruppo Civico Pandino, il quale ha inviato nella medesima data il curriculum vitae;
- sono pervenute le candidature dei signori Merigo Diego Antonio, Valota Alessandro in rappresentanza del gruppo consiliare di maggioranza Lista Insieme per Pandino – Bonaventini Sindaco;
- con nota in data 26/07/2019 pervenuta al protocollo il giorno 27/07/2019 n. 12201 il capogruppo consiliare di maggioranza per la Lista Insieme per Pandino – Bonaventini Sindaco ha proposto la candidatura dell’ing. Bonetti Alberto allegando curriculum vitae e documenti di identità;

PRESO ATTO delle consultazioni tra i gruppi di minoranza e maggioranza consiliare, alla luce delle quali non è emerso univocità di intenti in merito alla scelta di candidati;

CONSIDERATO che;

- l'Azienda, rispetto al passato, ha ridotto le proprie attività e non presenta particolari criticità ed esigenze gestionali;
- per tali motivi, la figura di un Amministratore Unico si rivelerebbe più adatta al nuovo assetto organizzativo;

INDIVIDUATO l'ing. Bonetti Alberto nato il 24/12/1964 a Crema ed ivi residente in Via Izano, 60 (Codice Fiscale BNTLRT64T24D142B) da incaricare come Amministratore Unico dell'Azienda ASM Pandino;

VISTO l'art. 50 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

DECRETA

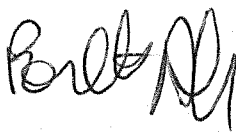
1) di nominare, per le ragioni indicate in premessa, l'ing. Bonetti Alberto nato il 24/12/1964 a Crema ed ivi residente in Via Izano, 60 (Codice Fiscale BNTLRT64T24D142R) Amministratore Unico dell'Azienda ASM Pandino per la gestione dei servizi comunali;

2) di dare atto che la carica decorrerà dalla data di notifica del presente decreto.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto UFF. / Agente di Polizia Locale del Comune di Pandino
in questo giorno 28 del mese di AGOSTO
dell'anno 2019 ha notificato il presente DECRETO
in via CASTELLO N° 15
al Sig. BONETTI ALBERTO mediante
consegna a mani di SEILO in qualità
di DESTINATARIO che ha qui firmato in cauce.

IL RICEVENTE





UFF. / AGENTE DI P.L.



IL SINDACO

Bonaventi Piergiacomo





Verifica assenza cause di inconferibilità e incompatibilità componenti organi di indirizzo politico

Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"

COMUNE DI PANDINO (CR)
UFFICIO PROTOCOLLO

02 SET. 2019

Prot. Entrate n. 14016

Categoria 2 Classe 3

All'Amministrazione Comunale di

PANDINO

Al Responsabile della prevenzione della
corruzione

Al Responsabile della trasparenza (1)

OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza di cause incompatibilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/la sottoscritto/a BONETTI ALBERTO
nato/a a CREMA (CR) il 29.12.1964
residente a CREMA (CR)
Via/P.zza 12 ANNO n. 60
in qualità di AMMINISTRATORE UNICO SOC. ASM PANDINO

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui all'art. 7 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

- gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;
- gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);
- gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;
- gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione".

(1) Il Responsabile della Trasparenza di norma coincide con il Responsabile della prevenzione della corruzione individuato nella figura del Segretario comunale, salvo diversa e motivata determinazione.

(Le inconferibilità non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.)

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".*

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*

- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione".

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

"2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.Lgs. 39/2013:

.....

.....

.....

.....

.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile della Trasparenza, tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

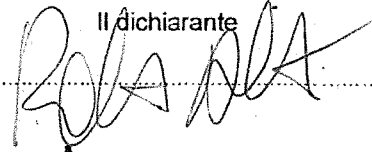
Trattamento dati personali:

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

CREMA, 30/08/2018

Luogo e data

Il dichiarante



DICHIARAZIONE

di inesistenza impedimenti all'assunzione della carica di Amministratore Unico dell'Azienda ASM Pandino

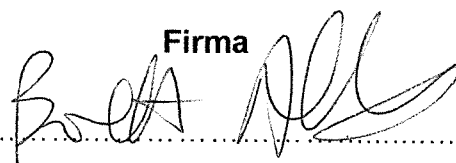
Il sottoscritto Alberto ing. Bonetti nato il 24/12/1964 a Crema ed ivi residente in Izano, 60

DICHIARA

- di essere iscritto nella liste elettorali del Comune di Crema e di godere dei diritti civili e politici;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconferibilità, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- di non essere in alcuna delle condizioni previste dagli artt. 10 e s.s. del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, ostative all'assunzione dell'incarico;
- di non essere in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art.5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n.135/2012;
- di non essere componente di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina;
- di non trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico.

Crema, addì 30/08/2019

Firma



COMUNE DI PANDINO (CR)	
UFFICIO PROTOCOLLO	
02 SET. 2019	
Prot. Entrata N.	14017
Categoria	2
Classe	3